

Parlava secondo il suo interesse, ma la causa era vera. Di fronte al Salutati nella cancelleria fiorentina, di fronte al movimento che in Verona culmina intorno al da Pastrengo, alla cultura nella Curia Carrarese, Venezia non è certo in prima linea, per quanto questo movimento non manchi e si conservi per opera di alcuni appassionati. La causa della sua grandezza unica nella politica fu anche la causa che non concentrò un più luminoso movimento letterario. Movimento letterario e di cultura soltanto, perchè la personalità geniale non è opera di nessuna scuola, e le condizioni materiali non potranno produrre quella genialità che erompe necessariamente e in qualsiasi ambiente. Un solo nome illustre avrebbe potuto rappresentarci più vivamente e con più fortuna la cultura di Venezia in questo periodo.

---